

Ufficio Stampa rassegna del 07 GIU. 2011

La Gazzetta del Mezzogiorno

**BITONTO** DELLA CRIMINALITÀ CITTADINA SI È PARLATO NEL CORSO DEL VERTICE DI BARI COL SOTTOS. ALFREDO MANTOVANI

# Sicurezza, il «grande fratello» comincerà a vigilare sulla città

## Il sistema di videosorveglianza sarà collegato a polizia e vigili urban

ENRICA D'ACCIO

**BITONTO.** Occhi puntati su microcriminalità e patrimoni dei gruppi malavitosi, nessun aumento del personale per le forze di polizia ma misure concrete per migliorare la percezione di sicurezza nei cittadini. Sono questi gli impegni assunti per Bitonto durante il vertice su sicurezza e ordine pubblico che si è tenuto ieri mattina in prefettura a Bari.

I dati presentati dai vertici provinciali delle forze dell'ordine tracciano un bilancio incoraggiante: segno meno per furti (-28%), spaccio (-10%) e danneggiamenti (-36%) mentre rimangono a quota zero gli attentati dinamitardi, le estorsioni e l'usura. Rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, crescono solo le rapine (+12), con 18 colpi. Bitonto - ha commentato il sottosegretario all'Interno Alfredo Mantovano, che ha presieduto l'incontro - ci ha permesso di ottenere risultati importantissimi: ora dobbiamo completare l'opera con quegli aspetti di sicurezza legati alla percepibilità da parte dei cittadini, che hanno bisogno anche di questi aspetti più visibili per sentirsi sicuri. Due i fronti di intervento: accertamenti e controlli sulle disponibilità finanziarie dei gruppi criminali da una parte, dall'altra un più stretto coordinamento fra forze di polizia per il controllo quotidiano del territorio. «Abbiamo avuto rassicurazioni - commenta l'assessore alla polizia municipale, Giulio Ferrara, presente all'incontro - di un rafforzamento delle operazioni della guardia di finanza sui portafogli degli esponenti della criminalità locale, che si estenderanno anche ai loro familiari e ai loro sodali».

Buone notizie per il sistema di videosorveglianza attivo in città da diversi mesi ma di fatto «econ»: dal ministero hanno assicurato «in tempi brevi» il collegamento fra il commissariato e la centrale operativa del comando della polizia municipale. In più, con l'arrivo dell'estate, il Corpo forestale metterà a disposizione uomini e mezzi per i servizi nelle campagne, permettendo così alle forze di polizia attive in città un controllo più serrato sui 108 «personaggi noti», attualmente sottoposti a misure cautelari. Niente da fare, almeno per il momento, per le richieste avanzate dai sindacati, una delle sigle sindacali della polizia, che aveva richiesto un aumento di organico per il commissariato cittadino. Entusiastico ottimista è a parte del sindaco, Raffaele Valla: «I dati statistici dimostrano che la situazione è migliorata. Chi parla di una Bitonto affogata nella criminalità non vuole bene alla città».